

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE

Classe : L-2

Sede : BARI, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

Primo anno accademico di attivazione: 2001-02 (2008-09)

Il CdS Triennale di Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (di seguito denominato BMF) afferisce al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) ed è coordinato dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie (CI-Biotec) a partire da giugno 2013. Il CI-Biotec, nella riunione del 21/11/2013 ha deliberato di attribuire ai docenti membri della Giunta del consiglio il ruolo di referenti dei CdS di Biotecnologie.

Per rendere più efficiente il coordinamento fra i cinque CdS di biotecnologie, il CI-Biotec ha creato al suo interno delle Commissioni con delle missioni specifiche nell'ambito delle varie attività di formazione (Commissione Didattica, Commissione Tirocini, Commissione Orientamento e Tutorato, Commissione Erasmus) (verbali delle riunioni dell'11/07/2013 e del 21/11/2013).

Nella riunione del 21/11/2013 il CI-Biotec ha creato un Gruppo di autovalutazione (GAV) che ha il compito di monitorare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, la durata del percorso degli studi e i voti di laurea conseguiti dagli studenti.

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Susanna Cotecchia (Coordinatore del CI-Biotec) – Responsabile del Riesame

Sig.na Claudia Lupo (Rappresentante gli studenti del CI-Biotec)

Altri componenti¹

Prof. Graziano Pesole (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Luigi Palmieri (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Tommaso Cataldi (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Donato Gallitelli (Membro della Giunta del CI-Biotec, Responsabile Commissione tirocini e Commissione orientamento/tutorato)

Prof. Franco Nigro (Membro del CI-Biotec, referente del BQSA nominato dal DISSPA)

Prof. Paolo Tortorella (Responsabile Commissione Didattica, Membro del Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dott.ssa Elena Ciani (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dott. René Massimiliano Marsano (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dr.ssa Fara Martinelli (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DISSPA)

Dr.ssa Teresa Lorusso (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DBBB)

Sig. Andrea Cesario (PTA, Manager Orientamento e Referente ESSE3 del Dipartimento DBBB)

I membri del Gruppo di Riesame (GR) si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10/09/2014 riunione del Gruppo di autovalutazione (membri del GR), discussione dei risultati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti 2012-13;

17/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, analisi e proposte di modificazione dell'offerta formativa;

21/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, definizione dei punti da discutere nella riunione del GR;

04/12/2014 riunione plenaria del GR, discussione critica dell'offerta formativa, definizione dei vari elementi da indicare nel Rapporto di Riesame.

Al di là di queste riunioni, i membri del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Interclasse in data: **13/01/2015**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio Interclasse di Biotecnologie

Sulla base dei dati riassunti in questo Rapporto, il CI-Biotec ha espresso un parere positivo sull'andamento del CdS di BMF che registra nell'ultimo triennio un numero importante e costante di studenti iscritti. L'opinione degli studenti sull'offerta formativa è nel complesso molto favorevole. Il Consiglio altresì si impegna, per la propria parte di competenza, ad attuare tutte le misure che possano mantenere l'attrattività del CdS e ridurre il ritardo nel conseguimento della laurea al fine di permettere agli studenti formati di proseguire al più presto nelle tappe successive del loro percorso. Tuttavia, il Consiglio è seriamente preoccupato dalla carenza di risorse per la didattica che mettono in pericolo le esperienze pratiche punto di forza delle attività formative.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento

Azioni intraprese: I docenti membri della Commissione Orientamento/Tutorato del CI-Biotec hanno partecipato attivamente alle iniziative di orientamento organizzate dalla Commissione di Ateneo (CAOT). In questo contesto, l'offerta formativa dei CdS di Biotecnologie è stata presentata agli studenti delle Scuole medie Superiori in occasione degli incontri organizzati dall'Ateneo. E' stata offerta anche disponibilità a presentare l'offerta formativa a scuole che autonomamente hanno contattato il DBBB. Non sono state intraprese altre iniziative in attesa di conoscere le nuove proposte di Ateneo sulle attività di orientamento per il prossimo anno accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I membri della Commissione Orientamento/Tutorato del CI-Biotec sono impegnati ad organizzare le attività di orientamento definite dall'Ateneo la cui efficacia sarà valutata successivamente.

Obiettivo n. 2: Riduzione del ritardo nel superamento di alcuni esami

Azioni intraprese: Come già effettuato nello scorso anno accademico, la Giunta del CI-Biotec ha svolto un'indagine sul superamento degli esami da parte degli studenti dei CdS triennali, mirata ad identificare gli insegnamenti che gli studenti hanno difficoltà a superare. Nel 2013-14, a causa della mancanza di fondi, non è stato possibile realizzare i corsi di recupero per studenti inattivi/fuori corso previsti dal precedente Rapporto di Riesame. Solo a novembre 2014, in seguito alla riattivazione da parte dell'Ateneo del finanziamento per un programma di tutorato didattico (DR del 3231 del 29/10/14), il CI-Biotec ha potuto proporre un progetto per la realizzazione di corsi di recupero in fisica per gli studenti triennali di biotecnologie da svolgere nell'anno 2014-15.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si attende la risposta dell'Ateneo sul finanziamento del progetto di tutorato didattico proposto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il CdS di BMF (Allegato 1, <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>) ha visto un numero di iscrizioni al primo anno nel 2013-14 (n. 69 di iscritti) simile a quello del biennio precedente, prossimo al numero programmato localmente per il CdS e alla numerosità massima della Classe. Gli iscritti provengono quasi interamente dalla regione Puglia ad eccezione di due provenienti da altre regioni. Non si registrano studenti stranieri.

L'85% degli iscritti al primo anno ha conseguito una maturità liceale, gli altri una maturità tecnico-professionale. Come nel biennio precedente, il 45% degli iscritti ha ottenuto il massimo dei voti nel diploma di scuola secondaria indicando un elevato livello di conoscenze iniziali degli iscritti e che il test di ingresso è efficace per quanto riguarda la selezione degli immatricolandi a questo CdS.

La percentuale degli studenti fuori corso fra tutti gli iscritti (35%) è simile al valore del biennio precedente e al valore medio di tutti i corsi dell'ateneo (32%) (Allegato 1).

Come rilevato nel biennio precedente, il tasso di abbandono (54%) è nettamente più elevato rispetto al valore medio di tutti i CdS triennali di ateneo (35%). Questo valore è principalmente legato al successivo trasferimento verso i CdS dell'area medico-sanitaria (es. Medicina e Chirurgia).

Riguardo l'andamento del percorso formativo della coorte 2012-13 (i dati della coorte 2013-14 non sono disponibili), il tasso di superamento degli esami (47%) è simile al valore medio di ateneo (44%) con un valore della media dei voti di esame riportati costante nell'ultimo triennio (25-26/30). Il 40% degli studenti ha riportato agli esami la votazione 28-30/L, percentuale nettamente superiore di quella del corso triennale di Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti (14%).

Nel 2013 si sono laureati 42 studenti di cui il 69% fuori corso, quasi tutti di massimo un anno. Il 33% dei laureati ha riportato un voto di laurea compreso fra 100 e 109, il 50% un voto inferiore a 100 e solo il 17% il voto massimo (Allegato 1). Si nota un aumento del numero di studenti con voto di laurea basso rispetto all'anno precedente.

Nessuno studente ha partecipato nel triennio a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus.

Punti di forza:

- i) numero di iscrizioni costante;
- ii) buona efficacia della selezione dei laureandi mediante il test di ingresso;
- iii) buon andamento del percorso formativo in termini di tasso di superamenti degli esami.

Punti deboli:

- i) tasso di abbandono elevato (in larga parte legato al trasferimento verso il corso di laurea in medicina);

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività del corso e il numero di iscrizioni.

Azioni da intraprendere: i) Potenziare le attività di orientamento presso gli studenti delle scuole secondarie; ii) Migliorare la qualità e l'efficienza della formazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione Orientamento/ Tutorato del CI-Biotec è impegnata nell'elaborazione di un programma di interventi mirati ad una presentazione più esaustiva della formazione di biotecnologo.

Per migliorare la qualità e l'efficienza della formazione, è necessario sensibilizzare gli insegnanti a mantenere una elevata qualità della loro attività didattica ed è indispensabile sensibilizzare le autorità competenti a mettere a disposizione fondi per la didattica che possano preservare le attività di laboratorio a posto singolo che rappresentano il punto di forza e il carattere distintivo dei CdS di biotecnologie.

Obiettivo n. 2: Migliorare il tasso di superamento degli esami e il rendimento complessivo degli studenti (voto di laurea)

Azioni da intraprendere: Si ritiene indispensabile organizzare dei corsi di recupero per gli studenti fuori corso ripetendo l'esperienza già effettuata nel 2013 e valutata positivamente dagli studenti. Si ritiene altresì importante attivare un programma di tutorato in itinere assegnando un docente tutor ad ogni studente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sarà responsabilità del Coordinatore e della Commissione Orientamento/Tutorato del CI-Biotec cercare, presso l'Ateneo e il Dipartimento, le risorse necessarie per la realizzazione di queste attività.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Organizzare incontri regolari con gli studenti per discutere l'andamento del corso.

Azioni intraprese: Il Coordinatore del CI-Biotec ha incontrato gli studenti di ogni anno di corso per discutere di vari aspetti della didattica e rilevare le loro opinioni in maniera più approfondita (incontri indicati nel calendario delle lezioni 2013-14). In questi incontri sono stati distribuiti dei questionari per monitorare il numero di esami superati e identificare gli insegnamenti che pongono difficoltà. I questionari sono depositati presso la Segreteria Didattica del dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Gli incontri con gli studenti si sono rivelati estremamente utili per comprendere le problematiche del corso ed intraprendere delle azioni correttive.

Obiettivo n. 2: Migliorare gli spazi comuni per la didattica e cercare mezzi finanziari per sostenere le esperienze pratiche di laboratorio.

Azioni intraprese: Il Coordinatore ha sollecitato il Dipartimento ad intraprendere una discussione con altri Dipartimenti e con il Rettorato mirata a stabilire dei criteri di condivisione delle aule. Per le attività di laboratorio, il Coordinatore ha sollecitato più volte l'intervento del Dipartimento e del Rettorato per sopperire alla drammatica mancanza di fondi per le attività di laboratorio a posto singolo o a piccoli gruppi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Relativamente ai criteri di condivisione delle aule, non ci sono stati esiti in merito. Per le attività di laboratorio, a fine 2014, l'Ateneo ha messo a disposizione, in via eccezionale, una somma modesta per l'acquisto di materiale monouso urgente. Il problema richiede una soluzione a livello istituzionale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

La prima fonte utilizzata per rilevare l'opinione degli studenti sulla didattica è rappresentata dai questionari di Ateneo (accessibili in forma pubblica sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/index.php>) disponibili fino all'anno 2012-13. I risultati relativi all'anno 2013-14 compilati online sono parziali ed incompleti.

Il Gruppo di autovalutazione (GAV) creato dal CI-Biotec ha analizzato i questionari del triennio 2010-11, 2011-12 e 2012-13. L'analisi si è concentrata su sei domande dei questionari come già eseguito per i Rapporti di Riesame precedenti.

I risultati di questa analisi (Allegato 2) indicano che l'apprezzamento dei corsi BMF da parte degli studenti è nell'insieme molto soddisfacente, come nel biennio precedente, raggiungendo il punteggio di 7.8/10 nel 2012-13. Sono evidenti differenze di valutazione importanti fra i diversi insegnamenti del CdS in quanto alcuni

insegnamenti sono sistematicamente meno soddisfacenti di altri. La Giunta del Ci-Biotec analizzerà in dettaglio i problemi relativi ai singoli insegnamenti meno soddisfacenti con i docenti interessati. Dall'analisi dei questionari di Ateneo (domande D18-20) è anche emerso che l'apprezzamento da parte degli studenti circa i locali e le attrezzature per le esperienze pratiche è globalmente eccellente.

Si sono rivelati molto efficaci gli incontri semestrali degli studenti con il Coordinatore del Ci-Biotec o membri della Giunta, in cui è stato anche effettuato il monitoraggio degli esami sostenuti dagli studenti.

Nei questionari distribuiti in occasione di questi incontri, è emersa la difficoltà a superare alcuni esami (fisica, matematica) e sono state discusse le ragioni di queste difficoltà. Per porre rimedio alla difficoltà del superamento dell'esame di fisica, il Ci-Biotec ha proposto un'attività di tutorato didattico che non è stato possibile effettuare nel corso del primo semestre del 2013-14 (vedi punto 1a), ma che probabilmente sarà espletata nel secondo semestre del 2014-15.

Negli incontri con il Coordinatore è anche emersa la valutazione critica degli studenti rispetto alla scarsa disponibilità di aule che condiziona anche la possibilità di elaborare un orario di lezioni equilibrato.

Come già accennato, un grave problema che riguarda entrambi i corsi triennali di biotecnologie è la carenza di fondi per le attività didattiche di laboratorio a posto singolo o a piccoli gruppi che rappresentano un punto di forza dell'offerta formativa di biotecnologie. Studenti e docenti hanno manifestato nell'ultimo anno forti preoccupazioni in quanto nei laboratori manca spesso il materiale monouso di base oltre ai reagenti per effettuare degli esperimenti di base. In seguito all'esaurimento delle scorte di materiale acquistate con i fondi della didattica degli anni precedenti, alcuni docenti, mostrando grande generosità verso gli studenti, hanno attinto ai propri fondi di ricerca laddove questo sia stato consentito, ma questa non è una situazione sostenibile a lungo termine.

E indispensabile che l'Ateneo metta a disposizione fondi adeguati per assicurare la sopravvivenza delle attività didattiche di laboratorio dei corsi di Biotecnologie.

Un punto di forza riconosciuto dagli studenti è rappresentato dal sito web dei CdS di biotecnologie afferenti al DBBB (<http://www.biotec.uniba.it/>) in cui gli studenti trovano tempestivamente informazioni dettagliate relative alle varie attività formative, a numerosi seminari, alle offerte di stage e di lavoro, e annunci dei docenti.

Punti di forza:

- i) elevata soddisfazione degli studenti per l'offerta formativa;
- ii) eccellenti locali e strumentazioni per le esperienze pratiche,
- iii) sito web del CdS.

Punti deboli:

- i) permangono alcune criticità per alcuni insegnamenti;
- ii) valutazione negativa degli spazi di studio comuni e delle aule per lezioni frontali;
- iii) drammatica carenza di fondi per la didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Monitorare l'opinione degli studenti in maniera tempestiva per ottimizzare la formazione.

Azioni da intraprendere: Saranno istituzionalizzati gli incontri semestrali del Coordinatore o membri della Giunta con gli studenti per monitorare in maniera tempestiva l'andamento dei corsi e le loro criticità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sarà responsabilità del Coordinatore organizzare questi incontri.

Obiettivo n. 2: Preservare le attività di laboratorio a posto singolo.

Azioni da intraprendere: Sarà necessario continuare a sensibilizzare il Dipartimento e il Rettorato a mettere a disposizione risorse finanziarie necessarie al mantenimento di queste attività considerate un punto di forza dagli studenti. Sarà anche necessario sensibilizzare gli studenti ed i loro rappresentanti affinché richiedano all'Ateneo di definire e strutturare una politica per il sostegno della didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Queste problematiche saranno regolarmente discusse nell'ambito del Consiglio Interclasse e sarà compito del Coordinatore trasmettere ai Direttori dei Dipartimenti le richieste del Consiglio.

Obiettivo n. 3: Migliorare la disponibilità di aule per la didattica frontale e spazi comuni per gli studenti.

Azioni da intraprendere: Sarà necessario continuare a sensibilizzare il Dipartimento e il Rettorato a definire dei criteri di condivisione delle aule.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Queste problematiche saranno regolarmente discusse nell'ambito del Consiglio Interclasse e sarà compito del Coordinatore trasmettere ai Direttori dei Dipartimenti le richieste del Consiglio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n.1 Orientamento nel mondo del lavoro

Azioni intraprese: Non c'è stato un significativo avanzamento nelle azioni correttive proposte dal RdR precedente in quanto è stata data priorità ad altre azioni relative all'organizzazione della didattica.

A dicembre 2014, su proposta degli stessi studenti triennali di biotecnologie, è stato organizzato un incontro "Dibattito sulle biotecnologie: percorsi ed esperienze individuali" in cui sono intervenuti laureati della ex Facoltà di Scienze Biologiche che hanno effettuato percorsi professionali in diversi ambiti lavorativi (università, industria, ARPA) nei principali campi delle biotecnologie (sanitarie, industriali, ambientali e alimentari). L'incontro è stato seguito da numerosi studenti triennali che hanno apprezzato le ampie potenzialità di applicazione delle biotecnologie e l'entusiasmo degli ex allievi per la formazione acquisita tramite gli studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le azioni correttive saranno intraprese con maggiore determinazione nel successivo anno accademico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Sulla base dei dati rilevati in Almaurea nel 2013, un totale di 22 studenti ha conseguito la laurea nei CdS di BMF (classe L-2) in una media di 3,4 anni con un voto medio di 102.6/110 (Allegato 3). Il 90% dei laureati si è iscritto alla laurea magistrale ritenendola una scelta necessaria o che può migliorare le possibilità di trovare lavoro. L'83% si è iscritto alla laurea magistrale dello stesso ateneo. Quindi l'offerta formativa è ritenuta buona ancorché non sufficiente ai fini occupazionali. Il 20% dei laureati ha dichiarato di lavorare.

Fra le attività di orientamento in uscita, il Consiglio Interclasse ha promosso la partecipazione degli studenti a seminari e workshops regolarmente annunciati sul sito dei corsi di biotecnologie nello spazio dedicato a queste attività (http://www.biotec.uniba.it/area_pubblica/seminari_convegna.php).

Il Consiglio ha inoltre promosso convenzioni per tirocini formativi curriculari con Enti pubblici e imprese nazionali ed estere (Allegato 4).

Benché l'esperienza di tirocinio per gli studenti della laurea triennale è considerata molto utile dagli studenti, si riscontra difficoltà a trovare un numero sufficiente di laboratori disposti ad accogliere gli studenti della triennale per un tirocinio breve. Tra i punti di debolezza, è stato segnalato il tempo limitato dedicato all'attività di tirocinio. Inoltre la scarsa disponibilità di risorse finanziarie non fa che aggravare questa situazione.

Si evidenziano le seguenti situazioni a cui porre rimedio: a) identificazione di finestre temporali settimanali da dedicare ai seminari; b) scarsa disponibilità di risorse finanziarie per supportare i tirocinanti e i laboratori che li accolgono; c) scarsa disponibilità per supportare la mobilità di professionisti e imprenditori per lo svolgimento dei seminari.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1 Orientamento nel mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: Orientamento in uscita tramite seminari tenuti da esperti del mondo del lavoro, rappresentanti di ordini professionali e di imprese operanti nel settore delle biotecnologie.

In seguito al successo dell'incontro organizzato con gli ex allievi della ex Facoltà di Biologie, si ritiene utile creare, nel sito web dei corsi di biotecnologie, uno spazio interattivo riservato agli ex allievi di biotecnologie (Biotec Bari Alumni) per permettere agli studenti di entrare in contatto con gli ex allievi e scambiare utili informazioni professionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Potenziare i cicli di seminari e gli incontri con rappresentanti di vari ambiti del mondo del lavoro e della ricerca biotecnologica identificando finestre temporali settimanali da dedicare a queste attività. Creazione di un sito web interattivo degli ex allievi dei CdS di Biologie.

ALLEGATO 1

Ingresso, percorso ed uscita dal CdS

BMF	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
BMF+BSF (DM 270+509)				
iscritti totali	261	257	286	284
di cui fuori corso	59 (23%) (ateneo 31%)	78 (30%) (ateneo 31%)	100 (34%) (ateneo 31%)	100 (35%) (ateneo 32%)
BMF (DM270)				
iscritti 1°	75	61	73	69
iscritti stranieri 1°	0	1	1	0
iscritti altre reg 1°	5	3	3	2
% abbandono globale	59% (ateneo 36%)	38% (ateneo 39%)	54% (ateneo 35%)	nd
CFU/immatricolati	27 (ateneo 29)	28 (ateneo 30)	33 (ateneo 32)	nd
Esami				
Tasso superamento	38% (ateneo 40%)	44% (ateneo 38%)	47% (ateneo 44%)	nd
Voto medio	25	26	26	
28-30/L	30%	36%	40%	
24-27	40%	37%	44%	
18-23	30%	27%	16%	
Laureati				
		2011	2012	2013
BMF (DM 270)				
laureati totali		9	22	42
laureati fuori c.		0 (ateneo 59%)	6 (21%) (ateneo 56%)	29 (69%) (ateneo 57%)
Votazione laurea				
110/L		22%	14%	17%
100-109		88%	64%	33%
<100		-	22%	50%
BSF (DM 509)				
laureati totali		28	11	4
laureati fuori c.		16 (57%)	11 (100%)	4 (100%)

ALLEGATO 2

Risultati questionari di Ateneo relativi a tre anni accademici

2012-13	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSA
D3	7.4	7.5	7.6	7.9	7.7
D4	9.1	8.6	8.8	8.7	8.4
D11	7.3	7.2	7.9	7.7	7.5
D12	7.8	7.7	8.3	8.2	7.9
D14	7.7	7.6	8.5	8	7.7
D22	7.3	7.2	7.5	7.6	7.2
Media	7.8	7.6	8.1	8	7.7

2011-12	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSA
D3	7.28	7.62	7.03	7.07	7.93
D4	9.11	8.77	8.67	8.15	8.66
D11	7.53	7.5	7.19	7.06	8.20
D12	7.86	7.86	7.65	7.28	8.39
D14	7.65	7.68	7.67	6.95	8.08
D22	7.37	7.31	7.11	6.78	8.04
Media	7.8	7.79	7.55	7.22	8.22

2010-11	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSAU
D3	7.41	7.53	7.55	7.91	7.75
D4	9.05	8.64	8.85	9.14	7.80
D11	7.49	7.34	7.92	7.91	7.72
D12	7.88	7.75	8.28	8.12	7.79
D14	8.03	7.85	8.03	8.20	7.71
D22	7.42	7.23	7.61	7.91	7.46
Media	7.88	7.72	8.04	8.2	7.71

ID Domanda

- D3 Il materiale didattico indicato è adeguato come supporto allo studio?
- D4 Il docente è stato assente dalle lezioni?
- D11 Le lezioni relative a questo insegnamento sono chiare?
- D12 Le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?
- D14 Le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?
- D22 Nel complesso quanto è soddisfatto di questo insegnamento?

ALLEGATO 3

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI - Anno indagine 2013	biotecnologie mediche e farmaceutiche (L-2)	biotecnologie sanitarie e farmaceutiche (1) DM 509	biotecnologie per l'innovazione di processi e di prodotti (L- 2)	biotecnologie per l'innovazione di processi e prodotti (1) DM 509
Numero di laureati	22	11	15	8
Numero di intervistati	20	9	14	8
Tasso di risposta	90.9	81.8	93.3	100
Composizione per genere (%)	†	†	†	†
Uomini	9.1	18.2	26.7	25
Donne	90.9	81.8	73.3	75
Età alla laurea (medie)†	22.6	26.2	23	24.8
Voto di laurea in 110-mi (medie)†	102.6	102.2	103.2	95.3
Durata degli studi (medie, in anni)†	3.4	6.8	3.7	5.7
2a. FORMAZIONE SPECIALISTICA/MAGISTRALE				
Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	†	†	†	†
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale†	90	66.7	100	75
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	-	-	-	-
Si era iscritto ad un corso di laurea spec./magistr. o di primo livello, ma non lo È attualmente†	-	-	-	-
Mai iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistr. o di primo livello	10	33.3	-	25
Motivi dell'iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (%)	†	†	†	†
Per migliorare la propria formazione culturale	11.1	-	28.6	-
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	33.3	50	42.9	33.3
Perché È necessaria per trovare lavoro	55.6	33.3	21.4	50
Perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	-	16.7	-	16.7
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	-	-	7.1	-
Natura della specialistica/magistrale rispetto alla laurea di primo livello (%)	†	†	†	†
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	100	100	78.6	66.7
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il prosegu. 'naturale'	-	-	21.4	-
Rientra in un settore disciplinare diverso	-	-	-	33.3
Ateneo e gruppo disciplinare di iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (% per singola voce)	†	†	†	†
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello	83.3	100	71.4	83.3
Stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	66.7	100	78.6	66.7
Stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	61.1	100	50	66.7
2b. FORMAZIONE POST-LAUREA				
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)†	10	-	-	12.5
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)†	†	†	†	†
Tirocinio/praticantato	-	-	-	-
Scuola di specializzazione	-	-	-	-
Master universitario di I livello	-	-	-	-
Altro tipo di master	-	-	-	-
Stage in azienda	10	-	-	-
Corso di formazione professionale	5	-	-	12.5
Attività sostenuta da borsa di studio	-	-	-	-
3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE				
Condizione occupazionale e formativa (%)†	†	†	†	†
Lavora	20	11.1	21.4	12.5
Non lavora e non cerca	65	55.6	78.6	25
Non lavora ma cerca	15	33.3	-	62.5
Quota che non lavora, non cerca ma È impegnata in un corso universitario/praticantato (%)†	65	55.6	78.6	25

Convenzioni Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (31/12/ 2014)

	Soggetto Ospitante	numero pratica
1	ASA s.r.l. - Bitonto (BA)	101
2	ASL - Bari (Ospedale di Venere)	77
3	ASL - BAT	6
4	ASL - Brindisi	33
5	ASL - Lecce	72
6	ASL - Matera	20
7	Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico - Bari	82
8	Biofordrug s.r.l. - Bari	47
9	Biogem Scarl - Ariano Irpino (BN)	66
10	Birra Peroni S.p.A. - Bari	43
11	CASPUR - Roma	8
12	Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - Istituto Agronomico Mediterraneo - Bari	57
13	Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Colture Industriali - Roma	49
14	Consorzio Mario Negri Sud - Santa Maria Imbaro (CH)	70
15	CRA - Centro di Ricerca per la Genomica e la Postgenomica Animale e Vegetale - Fiorenzuola d'Arda	23
16	CRA - UTV, Unità di Ricerca per l'Uva da Tavola e la Vitivinicoltura in Amb. Med. - Turi (BA)	55
17	Dep. Agrotechnology and Food Sciences - Wageningen University	44
18	Dep. Of Genetic Medicine and Development of the Medical Faculty - Univ. Of Geneva	41
19	Département de pharmacologie et de toxicologie de l'Université de Lausanne	67
20	Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Bari	24
21	Dipartimento di Biologia - Università Tor Vergata (Roma)	84
22	Dipartimento di Biologia Cellulare e dello Sviluppo - Univ. La Sapienza (Roma)	3
23	Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - Università della Calabria- Arcavacata di Rende	102
24	Dipartimento di Chimica - Università degli Studi di Bari	81
25	Dipartimento di Genetica e Biologia Molecolare - Univ. La Sapienza (Roma)	61
26	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Univ. degli Studi di Ferrara	4
27	Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso - Univ. La Sapienza (Roma)	53
28	Dipartimento Di Patologia e Diagnostica - Università degli Studi di Verona	94
29	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali - Univ. Del Salento	63
30	Dipartimento di Scienze Ginecologiche Ostetriche e Pediatriche - Univ. di Bologna	36
31	Dipartimento di Scienze Oncologiche dell'Università degli Studi di Torino	25
32	Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agro-forestali - Univ. Di Torino	62
33	Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organi - Università degli Studi di Bari	34
34	Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari	90
35	Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	100
36	Divella S.p.A. - Rutigliano (BA)	65
37	E.E. Ospedale F. Miulli - Acquaviva delle Fonti (BA)	11
38	Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Unità tecnico scientifica fonti rinnovabili - Roma	75
39	Facoltà di Farmacia e Medicina - Univ. La Sapienza (Roma)	45
40	Facoltà di Medicina e Chirurgia - Univ. degli Studi di Chieti Pescara "G. D'Annunzio"	31
41	Facoltà di Scienze M. F. N. - Univ. degli Studi di Genova	19
42	Farmalabor s.r.l. - Canosa (BA)	5
43	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor - Milano	68
44	Gnosis Bioresearch s.r.l. - Matera	14
45	Granarolo S.p.A. - Bologna	26
46	Gruppo Lepetit srl - Stabilimento di Anagni	12
47	IFOM - Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - Milano	85
48	INRA, Centre de Recherches de Bordeaux	38
49	INSERM - Parigi	7
50	Institut de Genetique Moleculaire de Montpellier (IGMM)	29
51	Instituto de Biologia Molecular y Celular de Plantas - Univ. Politécnica de Valencia	99
52	Instituto Universitario de Oncologia del Principado de Asturias - Univ. Of Oviedo	40
53	IRSA (Istituto di Ricerca sulle Acque) - CNR	10
54	Istituto Agrario San Michele all'Adige (IASMA) - San Michele all'Adige	60

